

Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica

Formazione obbligatoria in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica

È stata pubblicata la **nota ministeriale del 6 settembre 2021, n. 27622**, che fornisce indicazioni ai dirigenti scolastici per realizzare gli interventi formativi previsti dal comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, richiamati dal D.M. del 21 giugno 2021, n. 188, che così dispone:

*“Il fondo di cui all'articolo 1, comma 125, della legge 13 luglio 2015, n. 107, è incrementato di 10 milioni di euro per l'anno 2021 destinati alla realizzazione di interventi di **formazione obbligatoria** del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità. Tale formazione è finalizzata all'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e a garantire il principio di contitolarità nella presa in carico dell'alunno stesso [...]”*

Si tratta, pertanto, del piano di formazione rivolto a **tutti i docenti non specializzati su sostegno** – esteso anche **ai docenti a tempo determinato con contratto annuale con alunni** con disabilità – per l'acquisizione di strumenti e approcci mirati all'inclusione scolastica.

Riteniamo che sia un'occasione preziosa per realizzare effettive condizioni di inclusione già nell'anno scolastico in corso, tenuto conto della cronica carenza di personale docente di sostegno con specializzazione e della necessità conseguente di ricorrere a personale privo di titolo.

Punti cardine

Elementi fondamentali dell'azione formativa intrapresa dal Ministero, in palese e positiva continuità rispetto ad altri interventi del più recente passato, sono:

- la riaffermazione del **valore della contitolarità**, per cui si rimarca che l'alunno con disabilità è preso in carico dall'intero team/consiglio di classe e che pertanto il suo percorso formativo rappresenta una precisa responsabilità di tutti i docenti e non solo di quello di sostegno;
- il **ruolo strategico della formazione** per l'inclusione scolastica, non solo per i docenti di ruolo ma anche per quelli con incarico annuale. Questi concorrono, infatti, insieme ai colleghi a tempo indeterminato, al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni delle classi e devono condividere insieme a loro obiettivi, strumenti, approcci teorici e metodologici;
- la **centralità del nuovo PEI** come strumento privilegiato di interlocuzione e collaborazione interna ed esterna al fine di realizzare processi inclusivi reali e mirati;
- la **collaborazione tra scuole polo per l'inclusione e singole istituzioni scolastiche** nella individuazione e realizzazione dei singoli percorsi formativi, che saranno differenziati e modulati sulla base delle specificità dell'utenza e del territorio.

Caratteristiche dei percorsi formativi

Il personale docente in servizio per l'anno scolastico 2021/2022 sarà **invitato** a frequentare **un percorso di formazione su tematiche inclusive, per complessive 25 ore**. Tale percorso sarà costruito sulla base delle specificità presenti nelle classi. Le scuole polo per la formazione avranno il compito di coordinare le varie attività sul territorio, progettate in raccordo con il Comitato Tecnico Scientifico costituito presso ciascun Ufficio Scolastico Regionale.

A conclusione dei percorsi formativi sarà somministrato ai docenti e ai dirigenti un apposito **test finale di valutazione**, predisposto dai Comitati scientifici. I percorsi di formazione dovranno, come di consueto, essere

inseriti nella **piattaforma SOFIA**, tramite la quale i docenti potranno anche scaricare e conservare l'attestato di frequenza.

La Nota è accompagnata dall'**Allegato A** che illustra una possibile articolazione modulare dei percorsi che le istituzioni scolastiche potranno adottare (e adattare), nell'esercizio della propria autonomia, sulla base di specifici fabbisogni, anche avvalendosi di accordi di collaborazione con enti e soggetti competenti e rispettando i vincoli previsti per le procedure ad evidenza pubblica.

Tempi e risorse

Le attività formative dovranno svolgersi obbligatoriamente **entro il mese di novembre 2021**. Apposite risorse sono state già stanziare in favore delle scuole polo per un ammontare complessivo di euro 10.000.000,00. Come già per lo scorso anno, le modalità di accreditamento prevedono l'erogazione del primo 50% delle risorse previste e del restante 50% a rendicontazione da effettuare entro e non oltre il 30 novembre.